

# ECONOMIA AZIENDALE

## Esame di Stato di Istituto Tecnico Commerciale Corso di Ordinamento Indirizzo: Giuridico Economico Aziendale

Monica Veneziani - Giulia Bendotti

### TRACCIA MINISTERIALE

Il candidato, dopo aver descritto le strategie e la pianificazione aziendale, illustri il passaggio dai piani strategici a quelli operativi mettendo in evidenza gli strumenti utilizzabili. Presenti, quindi, il budget degli investimenti fissi relativo all'esercizio 2012, lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2012 di Alfa spa, impresa industriale, che:

- alla fine dell'esercizio 2011 evidenzia:
  - una struttura produttiva obsoleta
  - una correlazione inadeguata tra fonti e impieghi
  - un ROI del 4%
- durante l'esercizio 2012 ha:
  - rinnovato e ampliato la produzione mediante la sostituzione parziale degli impianti

- acquistato attrezzature industriali
- acquisito in leasing due automezzi
- migliorato la correlazione tra fonti e impieghi.

Successivamente il candidato sviluppi uno dei seguenti punti.

1. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio 31/12/2012 di Alfa spa relativi alle Immobilizzazioni, al Patrimonio netto, ai Crediti e debiti, ai Ratei e risconti.
2. Presentare la relazione sulla situazione economica di Alfa spa al 31/12/2012 supportata dagli opportuni indici.
3. Presentare la relazione sulla situazione finanziaria e patrimoniale di Alfa spa al 31/12/2012 supportata dagli opportuni margini e indici.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Il tema assegnato per la seconda prova di Economia Aziendale, prevede lo sviluppo di una parte teorica relativa alla tematica della strategia e pianificazione aziendale con riferimento ai piani strategici ed operativi, mettendo in evidenza gli strumenti utilizzabili. Si richiede inoltre lo sviluppo, nella parte a trattazione obbligatoria, del budget degli investimenti fissi, dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'impresa industriale Alfa Spa, con riferimento all'esercizio 2012, sulla base di precisi vincoli.

### Sviluppo della parte teorica

La *strategia* d'impresa si definisce come «l'insieme dei fini fondamentali perseguiti dall'impresa stessa e delle politiche messe in essere per la realizzazione di detti fini» (Coda,

1988). In altri termini, la strategia d'impresa può essere descritta come il modello di ricerca del successo imprenditoriale che l'impresa di fatto ha adottato o che intende adottare. Le scelte strategiche definiscono, di fatto, in quali arene competitive l'impresa intende operare e in che modo intende affrontare la concorrenza, come intende gestire gli attori istituzionali, quali decisioni strategiche prendere a livello finanziario, tecnologico, di marketing e così via (Airoldi, Brunetti, Coda, 2005). Nello specifico attraverso il processo di *pianificazione strategica* si ha la possibilità di definire ed elaborare piani di medio e lungo periodo e quindi di esplicitare le strategie aziendali provvedendo all'assegnazione delle risorse e alla definizione di opportune *condizioni organizzative* quali l'orientamento all'innovazione, al

lungo periodo, all'integrazione, al continuo collegamento con le variabili del sistema competitivo. Il processo di pianificazione strategica prevede dunque una formulazione della strategia e la definizione di un *piano di azione* descrivendo l'allocazione delle risorse e la definizione di parametri di prestazione in un opportuno programma di esercizio. La pianificazione strategica di lungo periodo viene poi declinata in un processo – definito *programmazione* – che individua le alternative da attuare in un breve periodo, di regola annuale, stabilendo le risorse da impiegare e definendo i compiti dei vari responsabili. Il risultato in termini operativi è la definizione di un programma di esercizio o *budget*, che contiene le azioni da compiere nel periodo, l'indicazione dei risultati economici attesi dalle diverse posizioni organizzative coinvolte: ad esempio i costi standard di produzione per l'area di produzione, i ricavi di vendita per l'area commerciale e i risultati reddituali programmati per la direzione. Strettamente connesso con la programmazione è il controllo. Esso si identifica nel processo che, sulla base di un continuo riscontro tra obiettivi e risultati, è volto ad assicurare la realizzazione degli obiettivi aziendali. Il controllo si attua a mezzo del *reporting* che viene alimentato dalle risultanze della contabilità direzionale (Airoldi, Brunetti, Coda, 2005).

### Redazione delle tavole di bilancio

Per la *redazione degli schemi di bilancio* è necessario considerare i vincoli numerici e logici previsti dalla traccia di seguito proposti.

#### Esercizio 2011:

- struttura produttiva obsoleta;
- correlazione inadeguata tra fonti e impieghi;
- ROI 4%.

#### Esercizio 2012:

- rinnovo di alcuni impianti;
- acquisto di attrezzature industriali;
- acquisizione in leasing di automezzi;
- miglioramento della correlazione tra fonti e impieghi.

Si prende avvio predisponendo lo *Stato Patrimoniale sintetico al 31/12/2011* ipotizzando quanto segue e prevedendo dati opportunamente a scelta:

- totale impieghi 16.000.000 euro;
- attivo immobilizzato pari al 60% del totale degli impieghi;
- patrimonio netto pari al 45% del totale delle fonti;

- debiti a medio/lungo termine pari al 10% del totale delle fonti.

Si ipotizza pari a zero il valore dei crediti verso soci.

L'attivo immobilizzato comprende le immobilizzazioni al netto dei fondi ammortamento:

- immobilizzazioni immateriali 1.600.000 euro;
- immobilizzazioni materiali 8.000.000 euro.

L'attivo corrente comprende:

- rimanenze 2.000.000 euro (materie prime 400.000 euro e prodotti finiti 1.600.000 euro);
- crediti verso clienti 4.300.000 euro, di cui 120.000 euro verso altri;
- disponibilità liquide 70.000 euro;
- ratei e risconti 30.000 euro.

Il patrimonio netto (7.200.000 euro) è formato da capitale sociale, riserve e utile d'esercizio.

Si ipotizza un ROE pari al 3%, per cui si ricava l'utile d'esercizio dalla seguente proporzione:

$$\begin{aligned} \text{Patrimonio netto} : \text{Utile d'esercizio} &= \\ \text{Patrimonio netto} : \text{Utile d'esercizio} &= \\ 103 : 3 &= 7.200.000 : x \\ \text{Utile d'esercizio} &= 209.708 \text{ euro.} \end{aligned}$$

Il patrimonio netto risulta così composto: capitale sociale 6.000.000 euro (formato da 600.000 azioni da valore nominale 10 euro), riserve 990.292 euro e utile d'esercizio 209.708 euro come sopra determinato.

Tra i debiti a medio/lungo termine (1.600.000 euro) figurano:

- un mutuo di 400.000 euro contratto nell'anno 2011, che prevede un piano di rimborso di 100.000 euro l'anno da corrispondere in data 01/04 di ogni anno (a partire dal 2012) unitamente agli interessi annuali posticipati al tasso del 5%;
- un trattamento di fine rapporto di 1.200.000 euro.

Sul mutuo maturano interessi che comportano, al 31/12/2011, la contabilizzazione di un rateo passivo di:

$$\begin{aligned} &400.000 \times 5\% \times 9 \\ \text{euro} &= \frac{\quad}{1.200} = \text{euro } 15.000 \end{aligned}$$

Si ipotizzano Fondi per rischi e oneri pari a 500.000 euro. Si ottiene per differenza l'importo complessivo dei debiti.

**Tabella 1: Stato Patrimoniale sintetico al 31/12/2011**

| Attivo                       |                   | Passivo                         |                   |
|------------------------------|-------------------|---------------------------------|-------------------|
| A) Crediti verso soci        |                   | - A) Patrimonio netto           |                   |
| B) Immobilizzazioni          |                   | Capitale                        | 6.000.000         |
| Immobilizzazioni immateriali | 1.600.000         | Riserve                         | 990.292           |
| Immobilizzazioni materiali   | 8.000.000         | Utile d'esercizio               | 209.708           |
| C) Attivo circolante         |                   | B) Fondi per rischi e oneri     | 500.000           |
| Rimanenze                    | 2.000.000         | C) Trattamento di fine rapporto | 1.200.000         |
| Crediti                      | 4.300.000         | D) Debiti                       | 7.085.000         |
| Disponibilità liquide        | 70.000            |                                 |                   |
| D) Ratei e risconti          | 30.000            | E) Ratei e risconti             | 15.000            |
| <b>Totale</b>                | <b>16.000.000</b> | <b>Totale</b>                   | <b>16.000.000</b> |

Si provvede ora alla redazione del *Conto Economico* al 31/12/2011. Si considera il vincolo del ROI 4% per cui si ottiene il reddito operativo come segue:

$$\text{ROI} = \frac{\text{Reddito operativo}}{\text{Totale impieghi}} \times 100 = 4\%$$

L'incognita risulta essere il reddito operativo. Si determina un reddito operativo di 640.000 euro.

Viene posto il ROS pari all'8% e si ottengono i ricavi di vendita come segue:

$$\text{ROS} = \frac{\text{Reddito operativo}}{\text{Ricavi di vendita}} \times 100 = 8\% \text{ da cui, ricavi di vendita per } 8.000.000 \text{ euro.}$$

Si evidenziano le seguenti ulteriori considerazioni per definire gli elementi del Conto Economico:

- variazione positiva delle rimanenze nel valore della produzione pari a 100.000 euro;
- differenza A-B: 640.000 euro da cui si ricava il valore dei costi della produzione;
- per le imposte di competenza (hp. di assenza di variazioni positive o negative tra reddito d'esercizio e reddito fiscale);
- carico fiscale sull'utile netto pari a 112.920 euro.

In **Tabella 2** sono illustrate le altre ipotesi di valore. Si delibera, ad inizio 2012, l'aumento del capitale sociale di 4.000.000 euro con un sovrapprezzo di 700.000 euro, che comporta il sostenimento di costi di ampliamento pari a 60.000 euro, al fine di effettuare nuovi investimenti (così come da vincolo della traccia – si veda necessaria sostituzione parziale degli impianti, acquisto di nuove attrezzature industriali e beni in leasing) oltre che per migliorare la correlazione tra fonti e impieghi.

## Budget degli investimenti fissi 2012

Per l'esercizio 2012 la Alfa Spa programma i seguenti investimenti e disinvestimenti:

- in data 01/02/2012 acquisizione in leasing di due automezzi con pagamento di un canone iniziale di 30.000 euro e successivi 5 canoni periodici semestrali anticipati di 30.000 euro a partire dall'1/08/2012; il valore di riscatto previsto è di 20.000 euro;
- sostenimento di costi di ampliamento di 60.000 euro per l'aumento del capitale sociale;
- in data 01/10/2012, acquisto di impianti del costo di 6.000.000 euro;
- dismissione di un impianto del costo storico di 4.000.000 euro, già ammortizzato per 3.320.000 euro;
- in data 01/07/2012, acquisto di attrezzature industriali al costo di 1.500.000 euro.

Aliquote di ammortamento:

- costi di ricerca e pubblicità 20% (ammortizzati dal 2011);
- costi di ampliamento 20% (2012);
- diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno 50% (ammortizzati dal 2011);
- terreni e fabbricati 4% (solo i fabbricati, pari a 4.800.000 euro, vengono ammortizzati), fondo al 31.12.2011 pari a 1.400.000;
- impianti e macchinari 16%, fondo al 31.12.2011 pari a 6.400.000;
- attrezzature industriali 20%, fondo al 31.12.2011 pari a 1.500.000;
- altri beni 20%, fondo al 31.12.2011 pari a 1.200.000.

**Tabella 2: Conto Economico sintetico dell'esercizio 2011**

|                                                 |                  |
|-------------------------------------------------|------------------|
| A) Valore della produzione                      |                  |
| Ricavi di vendita                               | 8.000.000        |
| Variazione delle rimanenze di prodotti finiti   | 100.000          |
|                                                 | <b>8.100.000</b> |
| B) Costi della produzione                       | 7.460.000        |
| <b>Differenza A-B</b>                           | <b>640.000</b>   |
| C) Proventi e oneri finanziari                  |                  |
| Proventi (+)                                    | 10.000           |
| Oneri (-)                                       | 250.000          |
| <b>Totale</b>                                   | <b>-240.000</b>  |
| D) Rettifiche di valore di attività finanziarie | -                |
| E) Proventi e oneri straordinari                | -77.372          |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>            | <b>322.628</b>   |
| Imposte sul reddito dell'esercizio              | 112.920          |
| <b>Utile dell'esercizio</b>                     | <b>209.708</b>   |

## ESAMI CONCLUSIVI

Il budget degli investimenti è illustrato in **Tabella 3**.

**Tabella 3: Budget degli investimenti**

| Beni                                                 | Costo storico<br>01.01.2012 | Acquisti o<br>dismissioni | Costo storico<br>31.12.2012 | Ammort.          | F.do ammort.<br>31.12.2012 | Valore<br>contabile |
|------------------------------------------------------|-----------------------------|---------------------------|-----------------------------|------------------|----------------------------|---------------------|
| Ricerca e pubblicità (2011)                          | 500.000                     |                           | 500.000                     | 100.000          | 200.000                    | 300.000             |
| Diritti di utiliz. op. ingegno (2011)                | 2.400.000                   |                           | 2.400.000                   | 1.200.000        | 2.400.000                  | 0                   |
| Costi di ampliamento (2012)                          | -                           | 60.000                    | 60.000                      | 12.000           | 12.000                     | 48.000              |
| Terreni e fabbricati (f.do precedente 1.400.000)     | 6.000.000                   |                           | 6.000.000                   | 192.000          | 1.592.000                  | 4.408.000           |
| Impianti e macchinari (f.do precedente 6.400.000)    | 8.000.000                   | 2.000.000                 | 10.000.000                  | 1.440.000        | 4.520.000                  | 5.480.000           |
| Attrezzature industriali (f.do precedente 1.500.000) | 2.500.000                   | 1.500.000                 | 4.000.000                   | 650.000          | 2.150.000                  | 1.850.000           |
| Altri beni (f.do precedente 1.200.000)               | 2.000.000                   |                           | 2.000.000                   | 400.000          | 1.600.000                  | 400.000             |
| <b>Totale</b>                                        | <b>21.400.000</b>           | <b>3.560.000</b>          | <b>24.960.000</b>           | <b>3.994.000</b> | <b>12.474.000</b>          | <b>12.486.000</b>   |

### Ulteriori ipotesi per la definizione dei valori di Conto Economico e Stato Patrimoniale 2012

La dismissione degli impianti determina una minusvalenza ordinaria di 120.000 euro.

L'acquisizione in leasing di due automezzi comporta le seguenti considerazioni:

- totale canoni periodici: euro 180.000;
- durata del contratto: 36 mesi;
- canone medio mensile: euro 5.000.

Nell'anno 2012 l'impresa ha corrisposto canoni per un valore complessivo di 60.000 euro.

Al 31/12/12 verrà contabilizzato un risconto attivo pari a 5.000 euro. Nel Conto Economico, tra i costi per godimento dei beni di terzi, si inseriscono i canoni di competenza pari a 55.000 euro.

I valori relativi alle immobilizzazioni e al rispettivo valore di ammortamento si ricavano dal budget degli investimenti (**Tabella 3**).

In sintesi il valore degli ammortamenti per gli anni 2011 e 2012 sulla base delle ipotesi precedentemente descritte risulta presentato di seguito:

|                                           | 2012/euro | 2011/euro |
|-------------------------------------------|-----------|-----------|
| Ammortamento immobilizzazioni immateriali | 1.312.000 | 1.300.000 |
| Ammortamento immobilizzazioni materiali   | 2.682.000 | 2.372.000 |

Per le movimentazioni intervenute nelle voci del Patrimonio si ipotizza la destinazione dell'utile d'esercizio 2011 del 5% alla riserva legale, del 20% alla riserva statutaria e 7.280

euro alla riserva straordinaria. La parte restante erogata come dividendo.

Si ipotizza inoltre, per l'anno 2012, il totale degli impieghi pari a 20.000.000 euro.

Si presume una variazione delle rimanenze di prodotti pari a +100.000 euro. La variazione delle rimanenze di materie prime è pari a +40.000 euro.

In **Tabella 4** si illustra lo **Stato Patrimoniale al 31/12/2012**. Per la redazione del Conto Economico si ipotizzano le imposte per un valore pari a euro 317.718.

Si ipotizza un miglioramento del ROI pari ad un punto percentuale da cui si ottiene il reddito operativo pari a 1.000.000 euro, che coincide con la differenza tra valore e costi della produzione.

Si pone il ROS pari al 10% ottenendo ricavi di vendita pari a 10.000.000 euro.

I ricavi di vendita sono la parte più significativa del valore della produzione. Essendo la variazione delle rimanenze di prodotti finiti pari a 100.000 euro, si ricava il valore della produzione pari a 10.100.000 euro. Essendo la differenza tra A) e B) pari a 1.000.000 euro si ottiene il valore dei costi della produzione come differenza: euro (10.100.000 – 1.000.000) = euro 9.100.000

Il risultato negativo della gestione finanziaria tiene conto del minore indebitamento complessivo, per cui viene ipotizzato pari a 100.000 euro. Le rettifiche di valore della attività finanziarie sono nulle e per differenza si ricavano i proventi straordinari.

In **Tabella 5** si illustra il **Conto Economico al 31/12/2012**.

### Punto a scelta

Si sviluppa il secondo punto a scelta presentando una relazione sulla situazione economica dell'impresa Alfa Spa con gli opportuni indici.

**Tabella 4: Stato Patrimoniale al 31/12/2012**

| Attivo                                    | 2012       | 2011       | Passivo                                | 2012       | 2011       |
|-------------------------------------------|------------|------------|----------------------------------------|------------|------------|
| <b>A) Crediti verso soci</b>              |            |            | <b>A) Patrimonio netto</b>             |            |            |
| <b>B) Immobilizzazioni</b>                |            |            | I-Capitale                             | 10.000.000 | 6.000.000  |
| I-Immobilizzazioni immateriali            |            |            | II-Riserva da sovrapprezzo             | 700.000    |            |
| 1) costi di ampliamento                   | 48.000     |            | IV-Riserva legale                      | 190.486    | 180.000    |
| 2) costi di ricerca                       | 300.000    | 400.000    | VI-Riserve statutarie                  | 401.942    | 360.000    |
| 3) diritti di utilizzazione delle op.     | -          | 1.200.000  | VII-Altre riserve                      | 457.572    | 450.292    |
| Totale                                    | 348.000    | 1.600.000  | IX-Utile dell'esercizio                | 590.048    | 209.708    |
|                                           |            |            | Totale                                 | 12.340.048 | 7.200.000  |
| II-Immobilizzazioni materiali             |            |            | <b>B) Fondi per rischi e oneri</b>     |            |            |
| 1) terreni e fabbricati                   | 4.408.000  | 4.600.000  | 3) altri                               | 500.000    | 500.000    |
| 2) impianti e macchinari                  | 5.480.000  | 1.600.000  |                                        |            |            |
| 3) attrezzature industriali e commerciali | 1.850.000  | 1.000.000  |                                        |            |            |
| 4) altri beni                             | 400.000    | 800.000    |                                        |            |            |
| Totale                                    | 12.138.000 | 8.000.000  |                                        |            |            |
| Totale immobilizzazioni                   | 12.486.000 | 9.600.000  |                                        |            |            |
| <b>C) Attivo circolante</b>               |            |            | <b>C) Trattamento di fine rapporto</b> | 1.339.000  | 1.200.000  |
| I-Rimanenze                               |            |            |                                        |            |            |
| 1) materie prime e sussidiarie            | 360.000    | 400.000    |                                        |            |            |
| 4) prodotti finiti e merci                | 1.700.000  | 1.600.000  |                                        |            |            |
| Totale                                    | 2.060.000  | 2.000.000  |                                        |            |            |
| II-Crediti                                |            |            | <b>D) Debiti</b>                       |            |            |
| 1) verso clienti                          | 5.159.000  | 4.180.000  | 4) debiti verso banche                 | 1.300.000  | 1.600.000  |
| 5) verso altri                            | 200.000    | 120.000    | 7) debiti verso fornitori              | 4.370.000  | 5.340.000  |
| Totale                                    | 5.359.000  | 4.300.000  | 12) debiti tributari                   | 40.000     | 36.000     |
| IV-Disponibilità liquide                  |            |            | 13) debiti verso istituti prev. ass.   | 70.000     | 64.000     |
| 1) depositi bancari e postali             | 70.000     | 50.000     | 14) altri debiti                       | 29.702     | 45.000     |
| 2) assegni                                | 10.000     | 16.000     | Totale                                 | 5.809.702  | 7.085.000  |
| 3) denaro e valori in cassa               | 10.000     | 4.000      |                                        |            |            |
| Totale                                    | 90.000     | 70.000     |                                        |            |            |
| Totale attivo circolante                  | 7.509.000  | 6.370.000  |                                        |            |            |
| <b>D) Ratei e risconti</b>                | 5.000      | 30.000     | <b>E) Ratei e risconti</b>             | 11.250     | 15.000     |
| Totale attivo                             | 20.000.000 | 16.000.000 | Totale                                 | 20.000.000 | 16.000.000 |

L'analisi economica fornisce informazioni sulla capacità dell'impresa di remunerare in misura congrua il capitale proprio e gli altri fattori produttivi impiegati nei processi. La redditività va intesa come relazione tra risorse disponibili e risultati ottenuti. A tale scopo si fa ricorso ad alcuni indicatori che ne mettono in evidenza le dimensioni di maggior rilievo.

Di seguito i principali indicatori con i valori per il 2012 e 2011:

1) **ROE**  

$$\frac{\text{Utile netto d'esercizio}}{\text{Capitale proprio}} \times 100$$

2) **ROI**  

$$\frac{\text{Reddito operativo}}{\text{Totale impieghi}} \times 100$$

3) **ROD**  

$$\frac{\text{Oneri finanziari totali}}{\text{Capitale di debito}} \times 100$$

4) **ROS**  

$$\frac{\text{Reddito operativo}}{\text{Ricavi di vendita}} \times 100$$

5) **Rotazione degli impieghi**  

$$\frac{\text{Ricavi di vendita}}{\text{Totale impieghi}}$$

Valori utilizzati per la determinazione degli indici desumibili dalle tavole di bilancio e di seguito indicati:

|                   | 2012/euro  | 2011/euro  |
|-------------------|------------|------------|
| Totale impieghi   | 20.000.000 | 16.000.000 |
| Capitale proprio  | 11.750.000 | 6.990.292  |
| Utile d'esercizio | 590.048    | 209.708    |
| Reddito operativo | 1.000.000  | 640.000    |
| Ricavi di vendita | 10.000.000 | 8.000.000  |
| Oneri finanziari  | 112.000    | 250.000    |

| Indice             | 2012/euro | 2011/euro |
|--------------------|-----------|-----------|
| ROE                | 5%        | 3%        |
| ROI                | 5%        | 4%        |
| ROD                | 1,5%      | 2,8%      |
| ROS                | 10%       | 8%        |
| Rotazione impieghi | 0,5       | 0,5       |

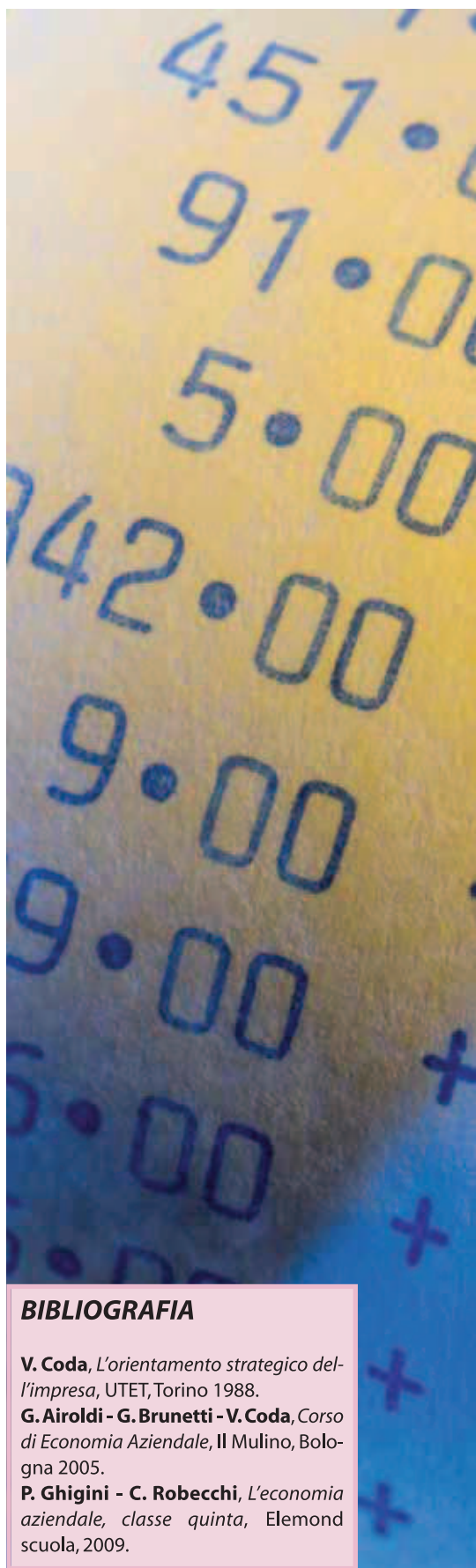
## ESAMI CONCLUSIVI

| Tabella 5: Conto Economico al 31/12/2012                                                 |                   |                  |
|------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|------------------|
|                                                                                          | 2012              | 2011             |
| <b>A) Valore della produzione</b>                                                        |                   |                  |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni                                              | 10.000.000        | 8.000.000        |
| 2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | 100.000           | 100.000          |
| 5) altri ricavi e proventi                                                               | -                 | -                |
| <b>Totale</b>                                                                            | <b>10.100.000</b> | <b>8.100.000</b> |
| <b>B) Costi della produzione</b>                                                         |                   |                  |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci                                    | 1.950.000         | 1.980.000        |
| 7) per servizi                                                                           | 557.750           | 49.500           |
| 8) per godimento di beni di terzi                                                        | 55.000            | -                |
| 9) per il personale:                                                                     |                   |                  |
| a) salari e stipendi                                                                     | 1.550.000         | 1.300.000        |
| b) oneri sociali                                                                         | 520.000           | 435.200          |
| c) trattamento di fine rapporto                                                          | 131.250           | 123.300          |
| 10) ammortamenti e svalutazioni:                                                         |                   |                  |
| a) ammortamenti immobilizzazioni immateriali                                             | 1.312.000         | 1.300.000        |
| b) ammortamenti immobilizzazioni materiali                                               | 2.682.000         | 2.372.000        |
| d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità        | 2.000             | -                |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci         | 40.000            | -100.000         |
| 13) altri accantonamenti                                                                 | -                 | -                |
| 14) oneri diversi di gestione                                                            | 300.000           | -                |
| <b>Totale</b>                                                                            | <b>9.100.000</b>  | <b>7.460.000</b> |
| <b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>                            | <b>1.000.000</b>  | <b>640.000</b>   |
| <b>C) Proventi e oneri finanziari</b>                                                    |                   |                  |
| 16) altri proventi finanziari                                                            | 12.000            | 10.000           |
| 17) interessi e altri oneri finanziari                                                   | 112.000           | 250.000          |
| <b>Totale</b>                                                                            | <b>-100.000</b>   | <b>-240.000</b>  |
| <b>E) Proventi e oneri straordinari</b>                                                  |                   |                  |
| 20) proventi                                                                             | 7.766             | -                |
| 21) oneri                                                                                | -                 | -77.372          |
| <b>Totale</b>                                                                            | <b>7.766</b>      | <b>-77.372</b>   |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>                                                     | <b>907.766</b>    | <b>322.628</b>   |
| 22) imposte sul reddito dell'esercizio                                                   | 317.718           | 112.920          |
| <b>23) Utile dell'esercizio</b>                                                          | <b>590.048</b>    | <b>209.708</b>   |

### Relazione

Il ROE indica la redditività del capitale proprio: tale indice nel biennio considerato è aumentato passando dal 3% al 5% pur non assumendo un valore di assoluta rilevanza. Il ROI esprime il rendimento del capitale investito e segnala un incremento pari ad un punto percentuale: ne consegue un miglioramento dell'economicità della gestione tipica, il quale ha influito positivamente sull'innalzamento del ROE. Il ROS, che esprime la redditività delle vendite, è migliorato passando dall'8% al 10%. L'indice di rotazione degli impieghi è rimasto costante a 0,5. L'incremento del ROI risulta quindi dovuto prevalentemente all'andamento favorevole della marginalità sulle vendite. Questo significa che l'impresa ha migliorato la relazione tra i ricavi di vendita ed i costi operativi e che i nuovi investimenti sono riusciti a dare impulso alle vendite. Infine, nei due esercizi considerati e con particolare riferimento al 2012, il ROI risulta superiore al ROD, che esprime il costo medio del denaro, evidenziando che per 100 euro di capitale di credito investiti nell'attività caratteristica aziendale si è manifestato un rendimento maggiore del costo sostenuto per ottenere il finanziamento e che, quindi, l'impresa ha rispettato la condizione necessaria per il raggiungimento dell'economicità.

Monica Veneziani - Giulia Bendotti, Università degli Studi di Brescia



### BIBLIOGRAFIA

**V. Coda**, *L'orientamento strategico dell'impresa*, UTET, Torino 1988.

**G. Airoidi - G. Brunetti - V. Coda**, *Corso di Economia Aziendale*, Il Mulino, Bologna 2005.

**P. Ghigini - C. Robecchi**, *L'economia aziendale, classe quinta*, Elemond scuola, 2009.